

Sabato
10 Aprile
2021

IL SETTIMANALE DELLA FONDAZIONE

Ultime notizie e aggiornamenti Online



Numero
1

Comunicazioni dal Presidente **I MIRACOLI ESISTONO DAVVERO**



Annunciare a tutti che Aliksandr è tornato in Italia, in questo preciso momento di blocco internazionale dei viaggi, in piena pandemia, per subire il quarto intervento chirurgico di ricostruzione dell'apparato urogenitale al Sant'Orsola di Bologna e vederlo uscire da quel nosocomio accompagnato dalla maestra bielorusa Natalie, da Cristina e da Graziella per accompagnarlo nella Struttura Conventuale S. Antonio di Cattolica per svolgere l'ultimo periodo di riabilitazione prima della totale guarigione fa gridare, tutti noi, al miracolo.

“I miracoli esistono davvero” è quello che pensiamo e che raccontiamo a tutti perché tutti devono sapere, soprattutto tutte quelle famiglie italiane che dal 1991, ininterrottamente, si spendono senza alcun ritorno attraverso l'Accoglienza Temporanea Terapeutica dei minori per curare e salvare i bambini bielorusi.

Forse non tutti conoscono la sua storia, abbandonato per un futuro senza speranze nell'Orfanotrofio di Gorodets, nella Repubblica di Belarus, perché nato con questa gravissima malformazione genetica, l'assenza totale dell'apparato urogenitale tanto da dover fare apposita radiografia per capire se si era di fronte ad un bambino o ad una bambina.

Quando ci fu segnalata questa vicenda dalle innumerevoli missioni dei volontari della Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” ONG (Lino

dal Monte, Vittorio Pagani) al quale è affidato il ruolo di visionare, nei vari territori della Repubblica di Belarus, ospedali, internati, orfanotrofi, villaggi dove dover intervenire come Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” ONG per alleviare le sofferenze dei bambini e di chi è totalmente in stato di abbandono, la Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” ONG decise di portare gli aiuti umanitari a Gorodets attraverso l'iniziativa, ormai nota a tutti con il nome di “Tir della Speranza”.

Trovarono questo bambino, quasi come un “animaletto”, fuori da ogni contesto di socializzazione, relegato in un angolo e destinato alla totale emarginazione. Tornati in Italia ponemmo in essere tutte quelle azioni, permesse dalle nostre normative, atte a costruire un progetto sanitario/educativo che potesse essere di aiuto ad Aliksandr per restituirgli un minimo di sostegno. Con l'aiuto determinante delle nostre istituzioni nazionali e regionali, vedi il ruolo determinante della Regione Emilia-Romagna, del suo apparato tecnico-amministrativo del Dipartimento Sanità e della Cooperazione Internazionale troppe volte bistrattato e malgiudicato, abbiamo ottenuto l'autorizzazione al ricovero ospedaliero presso la pediatria dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna. Chiedemmo immediatamente un incontro con il Prof. Mario Lima, primario della Pediatria e capimmo immediatamente di aver conosciuto una persona straordinaria che si sarebbe spesa per realizzare il nostro “sogno”. Soltanto dopo capimmo che non dovevamo chiamarlo “sogno” ma “miracolo” perché tutto da quell'incontro cominciò a mutare.

Qualsiasi problema che i nostri referenti locali, Cristina di Bologna e Graziella a Cattolica, incontrassero venivano superati senza perdite di tempo e soprattutto le nostre preoccupazioni, derivanti dalla paura di non avere le coperture economiche sufficienti, di non essere tutelati legalmente in modo sufficiente se l'intervento non fosse riuscito e soprattutto sospesi da tutte le nostre attività di sostegno umanitario dalle Autorità Governative Bieloruse se non fossimo stati in grado di tutelare il minore orfano Aliksandr e se non fossimo stati in grado di sopperire a tutte le sue necessità che quotidianamente, invece, vedemmo superate da buone notizie.

Oggi vederlo uscire per l'ultima volta dopo il quarto e ultimo intervento chirurgico di ricostruzione dell'apparato urogenitale perfettamente riuscito e recarsi al Convento S. Antonio dei Frati Minori Conventuali di Cattolica per l'ultimo periodo di riabilitazione e pensare che, grazie al Prof. Lima, a tutta la sua equipe, al personale medico ed infermieristico, alla Regione Emilia-Romagna ed a tutti i volontari della Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” che si sono spesi per lui, sapendo che gli sia stato ricostruito totalmente l'apparato urogenitale e restituita la sua capacità riproduttiva, ci fa gridare al “MIRACOLO” e dopo la consacrazione alla Madonna di Osimo del 26/05/2019 lasciateci ringraziare con una preghiera la “MAMMA” di tutti i bambini del mondo che ci ha ascoltato e protetto.

Grazie per tutto ed abbracciamo tutti virtualmente Aliksandr come faremmo con nostro figlio.

Il Presidente della Fondazione - Dott. Fabrizio Pacifici



Simona Capocetti

Ultime notizie dal Centro Studi

Gli ultimi aggiornamenti sui progetti della Fondazione

In data 31 marzo 2021 siamo stati contattati dal Ministero del Lavoro per ricordarci la trasmissione al suddetto della relazione inerente il secondo semestre di attività del progetto ATT (Accoglienza Temporanea Terapeutica).

Con l'occasione il Presidente, Dott. Pacifici Fabrizio, ha contattato telefonicamente il Dott. Alessandro Lombardi, Direttore Generale del DG del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese, per uno scambio di opinioni su come procedere con il proseguo del progetto vista la sospensione dell'accoglienza temporanea terapeutica.

Il Dott. Lombardi ha proposto un confronto con i suoi funzionari per concordare il da farsi.

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ci ha inviato una mail per comunicare che entro il 31/07/2021 va prodotta la documentazione per il mantenimento dello status di ONG.

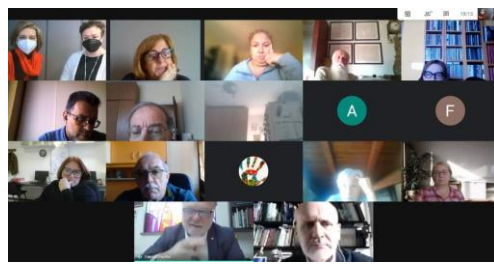
È stato contattato l'ospedale di Terni per concordare la donazione di 15 tavoli servitori per il reparto di Oncologia ed al contempo sono stati chiesti preventivi per l'acquisto di detto mobilio.

Si è predisposta la partecipazione al nuovo bando promosso dall'Unione Buddisti Italiana inerente gli aiuti umanitari in tempo di pandemia. La FAV parteciperà proponendo l'invio di presidi di sicurezza in Bielorussia.



Michela Ferraresi

Incontri con i comitati



Nel corso dell'Ultimo Consiglio di Amministrazione si è deliberato all'unanimità l'avvio di incontri con i comitati della Fondazione per confrontarsi sull'attuale situazione, aggiornare sulle iniziative messe in atto ma soprattutto per raccogliere la voce delle famiglie accoglienti attraverso i loro Presidenti. Martedì 6 si è tenuto il primo incontro con i comitati della Regione Emilia Romagna a cui abbiamo potuto dare in anteprima la buona notizia dell'imminente dimissione di Aliksandr dall'Ospedale Sant'Orsola e il suo trasferimento a Cattolica per un periodo di meritato riposo in attesa dell'ultimo e definitivo ricovero. Giovedì 8 abbiamo incontrato il primo gruppo dei comitati della Regione Lombardia con la presenza di Cristina Coli, Presidente del Comitato di Bologna, che ci ha raccontato di Aliksandr e dell'organizzazione messa in atto a supporto della sua degenza ospedaliera.

Ringraziando i presidenti per la loro ampia e appassionata partecipazione, vi terremo aggiornati sulle molte e concrete proposte emerse già da questi primi incontri.

Cristiana Romani

Fundraising 5 x 1000

Visto l'avvicinarsi della Campagna 730, che ci permette di sostenere diversi progetti grazie alla donazione alla Fondazione del 5 per mille, si sta lavorando alacremente per stringere accordi con gli studi commercialisti incrementando così il budget che il prossimo anno si avrà a disposizione per le attività della Fondazione.

Grazie al supporto dello Studio Garofoli e dello studio Job Solution di Terni e del Caf Labor di Perugia abbiamo acquisito anche la disponibilità di professionisti per la compilazione dei 730 direttamente presso la nostra sede.

Invitiamo tutti a supportare la campagna 730 promuovendo anche la collaborazione con Caf e studi commerciali del vostro territorio.



FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE O.N.G. – Sede Nazionale in Via XX Settembre, 166 - Terni
 Tel. 0744/279560 – www.aiutiamoliavivere.it – e-mail: fondazioneterni@gmail.com – C.F.: 91017220558